

ACCADEMIA DEL DESCO D'ORO

Giornata culturale tra i Monasteri di SUBIACO - domenica 25 marzo 2012

Carissime amiche, carissimi amici,

ecco il tiepido sole della primavera che, oltre a sciogliere il ricordo delle inattese intense neviccate, alimenta prepotentemente il desiderio di immergersi nell'atmosfera di luoghi ricolmi di storia, di antiche architetture, di tesori culturali. Il fascino del sublime trova appagamento a **Subiaco**, nell'area del Parco Naturale dei Monti Simbruini, solcata dall'Aniene e definita anche "Valle Santa": qui per secoli vissero, nella contemplazione e nella preghiera, eremiti e monaci che hanno lasciato monasteri, cappelle e romitaggi. Il **Monastero di San Benedetto**, o **Sacro Speco**, appare abbarbicato alla roccia del Monte Taleo: un insieme massiccio di edifici che sorgono sopra nove arditissime arcate. Il complesso consta di due chiese sovrapposte e ricavate nella roccia, con mirabili e preziosi affreschi di scuola umbra e senese. Un luogo mistico dove, scendendo lungo la *Scala Santa*, si incontra la *grotta del Santo* e, in fondo, il *roseto*, mentre gli affreschi narrano gli episodi della vita di Benedetto, Patrono d'Europa, senza mai far perdere l'occasione per una preghiera o una riflessione. Il sottostante grande altro **Monastero** è quello di **Santa Scolastica**, il più antico monastero benedettino del mondo ancora esistente e "*culla della stampa italiana*". Dei dodici monasteri voluti da San Benedetto nella valle sublacense, l'unico sopravvissuto ai terremoti e alle distruzioni saracene fu infatti questo che, sino alla fine del XII secolo, fu il solo monastero di Subiaco. Un'intensa emozione riserva la visita alla *biblioteca*, ed in particolare alla zona riservata dell'*archivio antico*. Di grande interesse, poi, la *Chiesa Cattedrale* e i *chiostri* (il chiostro grande, il chiostro antico, con l'orto botanico, e il monumentale prezioso chiostro cosmatesco), nonché la parte ipogea del monastero, con i resti della Villa di Nerone e le suggestive cappelle nelle grotte degli eremiti, mirabilmente affrescate. Non mancherà il piacere del radunarsi insieme intorno al "desco", per la conviviale nel *Ristorante della Foresteria del Monastero*, dove il gusto sarà appagato dal rigoroso utilizzo dei prodotti tipici per schiette pietanze tradizionali.

In considerazione della relativa facilità per raggiungere i luoghi della giornata con mezzi privati, non è stato organizzato il tradizionale pullman "accademico". Coloro che non disponessero di automobile, potranno trovare posto nelle auto dei partecipanti, segnalando tale esigenza all'atto della prenotazione. Oltre a tutti Voi, sono invitati familiari, amici e amici degli amici! Riscopriamo il bello dello stare assieme! (G.A.)

Ristorante della *Foresteria del Monastero di S. Scolastica*

MENU' tipico concordato

Antipasto del Monastero

(polentina in crosta di caciotta di pecora, bruschetta con salsiccia, frittelle di zucca e ricotta, verdura in pastella, cipolla bianca al gratin, olive nostrane, torta rustica, finocchiona, frittata di patate con salvia)

Tagliolini paglia e fieno all'amatriciana (con pasta locale fatta in casa)

Stinco di maialino in cornice di funghi

Patate arrosto all'alloro - Insalatina

Crostata di ricotta con gocce di cioccolato e pinoli

Vini previsti: Rosso Cesanese di Olevano Romano

Caffè

(non sono comprese eventuali variazioni al menù concordato)